Corriere delle Alpi

Quotidiano

Data 09-01-2020
Pagina 17
Foglio 1

IL CASO WANBAO

Acc, consegnata una lista di possibili acquirenti

Nel frattempo i sindacati chiedono un incontro al ministero per fare il punto Presentata un'istanza all'Antitrust affinché vigili sullo stabilimento di Fürstenfeld

Francesco Dal Mas

BORGO VAL BELLUNA. Sarebbe già pronta una lista di possibili acquirenti dell'ex Acc. L'ha fornita a Wanbao la società incaricata dai cinesi di trovare collocazioni dello stabilimento di Mel. Quanto sia attendibile questa lista, però, nessuno è in grado di dirlo. Pare che tra i nomi compaia anche l'Electrolux, anzi che il gruppo svedese sia in testa all'elenco.

Ma il "gigante del freddo" ha un'urgenza, proprio di questi giorni: capire se può contare ancora su Mel per la fornitura dei compressori quest'anno. Nelle medesime condizioni si trovano altri clienti ed ecco perché il sindacato sta sollecitando una convocazione chiarificatrice al Mise.

«I vertici nazionali della Fiom l'hanno fatto l'altro ieri», fa sapere Stefano Bona, segretario provinciale. «Prima della riunione di fine mese a Roma, sarà opportuno che si ritrovino tecnici e consulenti di Wanbao e del Ministero per fare il punto della situazione».

C'è una scaletta temporale che in queste ore si stanno scambiando sindacati e Regione. Prevede che entro il 31 gennaio ci sia l'istanza di insolvenza da parte di Wanbao; entro il 20 febbraio maturerà la sentenza del Tribunale che dovrà accertare l'insolvenza e la nomina del commissario giudiziale. Nel mese successivo,

Una manifestazione dei lavoratori Wanbao Acc

quindi, probabilmente entro il 20 marzo, arriverà la relazione del commissario giudiziale. Per il 20 aprile, infine, potrebbe esserci l'apertura ufficiale dell'amministrazione straordinaria (durata massima 12 mesi, prorogabili). Ma perché questo accada ci vogliono i presupposti.

«Siamo in attesa della convocazione Mise per concordare i passi verso l'amministrazione straordinaria», afferma Bona. «Si parte dall'istanza di Wanbao che si dichiara insolvente. Seguirebbe l'individuazione congiunta da parte del Tribunale di Venezia e del Mise del commissario giudiziale. Il quale commissario, da lì a poco, avanzerebbe il piano industriale funzionale alla cessione».

Piano che dovrebbe trovare, a questo punto, l'accettazione da parte del Tribunale delle imprese di Venezia e del Mise. Toccherebbe, quindi, al ministero la trasformazione del commissario giudiziale in commissario straordinario. Un iter, dunque, ancora lungo e complesso, che proprio le organizzazioni sindacali stanno seguendo con particolare attenzione.

Si è appreso, intanto, che l'amministrazione straordinaria di Acc ha presentato istanza all'Antitrust europeo perché vigili sulla situazione di Fürstenfeld (Austria), dove operava lo stabilimento concorrente di Mel. Dopo l'annuncio della dismissione della produzione di compressori dato dal-

> «Vogliamo concordare il cammino verso l'amministrazione straordinaria»

la proprietà, il fondo tedesco Orlando, il gruppo Nidec lo aveva passato di mano a seguito di un intervento dello stesso Antitrust. Il motivo? La concentrazione anticoncorrenziale creatasi in capo a Nidec per effetto dell'acquisizione di Embraco. Bene, recentemente si erano intraviste manovre speculative tese a riportare la fabbrica all'interno della sfera di influenza dell'azienda giapponese produttrice di componentistica elettrica, danneggiando Mel. E in Borgo Valbelluna è cominciata a salire la preoccupazione. . —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile